

Regione Una squadra di esperti a supporto dell'Assessorato alla Sanità del Piemonte per cercare di migliorare il servizio

Riorganizzazione ospedaliera Costituito un gruppo di lavoro

L'assessore Icardi

«Bisogna rivedere l'intera situazione per riportare i servizi sanitari alla normalità»

Entro luglio

Ci potrebbe essere la possibilità di disporre dei nuovi piani per la revisione del sistema

● La Giunta regionale ha costituito un gruppo di lavoro di esperti a supporto dell'Assessorato alla sanità del Piemonte per valutare e formulare proposte volte al miglioramento dell'assistenza ospedaliera. Si tratta, sul fronte ospedaliero, dell'identica operazione messa in campo nei giorni precedenti per la riorganizzazione della medicina territoriale e affidata, in quel caso, al gruppo di lavoro dell'ex ministro della Salute Ferruccio Fazio.

«Per far fronte alla pandemia Covid - osserva l'assessore Luigi Genesio Icardi - l'intero sistema sanitario piemontese ha subito una drastica e inevitabile riorganizzazione, che oggi va necessariamente rivista per permettere ai servizi sanitari di tornare alla normalità, mantenendo al contempo l'assistenza specifica per i pazienti Covid. Sull'assistenza ospedaliera, c'è la necessità di analizzare le problematiche strutturali evidenziate dall'emergenza

Coronavirus, formulando proposte per l'organizzazione dell'area ospedaliera e valutando il livello di integrazione ospedale-territorio, con l'obiettivo di rendere le prestazioni sanitarie più funzionali alle necessità dei cittadini». Del nuovo gruppo di lavoro, presieduto da Giovanni Monchiero, già presidente della Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso), sono stati chiamati a fare parte Valter Galante (commissario Asl Alessandria), Giovanni La Valle (commissario AOU Città della Salute e della Scienza di Torino), Carlo Picco (commissario Asl Città di Torino), Daniela Kozel (direttore sanitario AO di Alessandria), Elide Azzan (direttore sanitario Asl di Nova-

ra), Giuseppe Guerra (direttore S.C. Direzione sanitaria ospedale Savigliano dell'Asl Cuneo I), Ezio Ghigo (direttore Dipartimento area medicina generale e specialistica - AOU Città della Salute e della Scienza di Torino), Franca Fagioli (direttore Dipartimento patologia e cura del bambino "Regina Margherita" - AOU Città della Salute e della Scienza di Torino), Gianluca Aimaretti (direttore Dipartimento medicina Università Piemonte Orientale - AUO di Novara) e Daniela Ballardini (DiPSa Asl Città di Torino). «Il gruppo di lavoro di Monchiero e quello di Fazio - aggiunge l'assessore Icardi - opereranno in piena sinergia e condivisione di intenti, con l'aiuto del responsabile dell'Area di supporto alla pianificazione strategica della Regione Piemonte, Paolo Vineis, e delle migliori professionalità che si intenderà coinvolgere. Contiamo di poter disporre dei nuovi piani per la riorganizzazione del

Sistema sanitario regionale entro il prossimo mese di luglio».

La task force di Fazio

Intanto nei giorni scorsi, si è insediata anche la task force di esperti che affiancherà l'Assessorato e la Giunta regionale per la gestione della Fase 2 dell'emergenza Covid-19 in Piemonte. Il coordinatore, Ferruccio Fazio, già ministro della Salute e oggi sindaco di Garessio, ha rilevato come l'emergenza di oggi renda indispensabile agire immediatamente sul fronte della medicina territoriale, attraverso un percorso condiviso con tutti gli interlocutori del comparto, dai medici di medicina generale, agli infermieri,

ai nuovi operatori delle Usca. Negli interventi dei componenti della task force, Giovanni Di Peri, Guido Giustetto, Pietro Presti, Massimiliano Sciretti, Franco Ripa e Alessandro Stecco, in primo piano il ruolo centrale di medici di base, pediatri, farmacisti, sistema di continuità assistenziale, specialisti ambulatoriali per teleconsulenze, Usca, assistenza domiciliare programmata, ambulatori e sale di attesa, igienisti, epidemiologi, telemedicina

e telemonitoraggio. Del gruppo di lavoro farà anche parte Paola Brusa, segretario dell'Ordine dei Farmacisti di Torino.

«Come da indicazione del presidente Cirio - ha sintetizzato Fa-

zio - entro luglio presenteremo un piano organizzativo applicabile operativamente già a settembre. Nell'immediato, forniremo alla politica delle indicazioni tecniche e scientifiche sulle misure di contenimento sociale». Osserva l'assessore regionale Icardi: «Sono stati individuati tempi e metodi degli interventi che andranno messi in campo per ristrutturare il sistema sanitario territoriale, in modo da metterlo in grado di affrontare possibili ritorni dell'epidemia. Da questa esperienza dobbiamo ricavare l'opportunità di strutturare al meglio il sistema di cura sul territorio, che in questi anni è stato drammaticamente trascurato».

L'insediamento. Del gruppo di lavoro coordinato dall'ex ministro della salute Ferruccio Fazio



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato